

**Onorevoli stipendi**  
03374 03374

# Indennità per i capigruppo, costo zero grazie ai 5S

## Saldi invariati

Il deputato-questore Scerra ha imposto che la spesa sia a carico dei gruppi parlamentari

di **ANTONIO ACERBIS**

**B**uste paga più pesanti per i presidenti dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati.

Ma a costo zero per le casse di Montecitorio. Grazie al questore M5S **Filippo Scerra** che ha preteso ed ottenuto che la maggiorazione di stipendio venisse decurtata dai contributi già erogati ai gruppi parlamentari senza alcun esborso aggiuntivo per le casse della Camera.

### POLEMICHE E RETROSCENA

Per questo, alla fine, il Movimento 5 Stelle ha deciso di votare a favore del provvedimento che introduce per i presidenti dei gruppi parlamentari un'indennità aggiuntiva analoga a quella già prevista per i presidenti di commissione: 2.226,92 euro lordi al mese, pari a 1.269,34 netti (cifre dimezzate

per i presidenti delle componenti del Gruppo Misto). Per il 2023 l'indennità sarà a carico dei gruppi parlamentari, mentre dal 2024 verrà erogata dalla Camera previa decurtazione della somma dai contributi spettanti ai gruppi. Ergo, la spesa a carico di Montecitorio non aumenterà di un centesimo. La delibera, come detto, è stata votata oltre che dal centrodestra anche dai 5S, ai quali si devono, nonostante le polemiche che hanno accompagnato il via libera, l'approvazione a costo zero dell'indennità. Si sono invece astenuti, Verdi-Sinistra, Iv e Partito democratico. A proposito del Pd, si sarebbe astenuto non perché contrario all'aumento dell'indennità, ma perché è stato posto a carico del bilancio dei gruppi anziché dell'amministrazione della Camera.



■ L'Aula della Camera dei deputati

